



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 DEL 15/10/2024

Proposta n. 70 del 10/10/2024

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DECEDUTO PANEPINTO ORAZIO.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno QUINDICI del mese di OTTOBRE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere comunale		X	
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 204

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, in data 07/10/2024 è deceduto il Sig. Panepinto Orazio, consigliere comunale dell'Ente eletto nella lista "*MisterbiancOltre*".

ATTESO che la surroga è l'esclusivo atto con il quale il consigliere subentrante assume la carica, per cui l'atto consiliare della surroga costituisce legittimazione all'ingresso, in difetto del quale, il Consiglio non è costituito nel suo *plenum*.

DATO ATTO:

- che il consigliere subentrante presta giuramento, su invito del presidente, secondo la formula prescritta dall'art. 45 dell'O.R.EE.LL.;
- che, ai sensi della circolare n. 7 /17.06.2024 dell'Ass.to Reg.Le delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica "*i consiglieri non presenti alla prima adunanza, prestano giuramento nella seduta successiva, prima di essere immessi nell'esercizio delle loro funzioni. L'eventuale rifiuto a prestare giuramento comporta la decadenza della carica, che viene tempestivamente dichiarata dal consiglio*".

RICHIAMATO l'art. 59 comma 2 del Testo Unico delle leggi per la elezione dei consiglieri comunali nella Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. 20.08.1963 n. 3, la l.r. n. 7/92 modificata con le ll.rr. 26/93 e 35/97, secondo cui il seggio che rimane vacante per qualsiasi causa sopravvenuta, anche per dimissioni volontarie, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

RITENUTO che occorre procedere alla surroga del consigliere comunale deceduto, Panepinto Orazio, al fine di ricostituire il *plenum* dell'organo consiliare.

PRESO ATTO che, dal verbale delle operazioni elettorali del Presidente della sezione unica del seggio elettorale, risulta che il primo dei consiglieri non eletti nella lista "*MisterbiancOltre*" è il Sig. Di Mauro Mario, nato a Catania il 11.07.1987, avendo riportato una cifra individuale elettorale di 1531.

VISTO il vigente Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 63 del 18.12.2023.

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- lo Statuto Comunale.

Per le motivazioni espresse in premessa.

PROPONE

1. **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale la presente deliberazione.
2. **PROVVEDERE** a surrogare il Consigliere deceduto, Orazio Panepinto, con il primo dei non eletti nella lista "*MisterbiancOltre*" - Sig. Di Mauro Mario nato a Catania il 11.07.1987.
3. **PROCEDERE**, con successivo e separato atto al giuramento ai sensi dell'art. 45 O.A.EE.LL. del Consigliere surrogante, nonché alla convalida dello stesso, previa verifica delle condizioni di eleggibilità secondo l'art. 9 della l.r. n.31/86 e le condizioni di incandidabilità di cui all'art. 10 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235, nonché all'esame delle eventuali cause di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 11 della l.r. 31/86 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Salvatore Ferro

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 67686 del 10 Ottobre 2024, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 15 Ottobre 2024, in seduta di inizio, **il presidente del Consiglio Comunale**, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 20 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta, il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video e l'istruttore amministrativo Matteo Lucisano per stage formativo.

Il presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 70 del 10/10/2024: **“Surroga del Consigliere comunale deceduto Panepinto Orazio”**.

Il Presidente: “prima di iniziare, propongo un minuto di silenzio in memoria dell'amico e collega Orazio Panepinto, grazie”.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto il vicesindaco e gli Assessori, Segretario, saluto i vigili urbani, i funzionari e coloro che ci seguono qui stasera in aula, che sono numerosi e mi fa piacere, dovete venire più spesso a vedere il Consiglio comunale, e coloro che ci ascoltano da casa. Signor Presidente, io rubo un minuto a questo consesso, semplicemente per ricordare, dico tutti ricordiamo chi era Orazio no, consigliere Panepinto, io non l'ho mai chiamato Consigliere Panepinto, nemmeno nelle grandi occasioni; per me era Orazio come per tutti, penso. Una persona generosa, una persona che faceva la politica a modo suo, con grande sincerità che a volte diventava, mi si consenta, il termine, sfacciataggine, perché lui aveva quella spregiudicatezza di rapporti tali per cui, tu potevi essere il Sindaco, potevi essere il Papa, se ti doveva mandare a quel paese, ti ci mandava, potevi essere l'ultimo degli ultimi se ti doveva venerare, ti venerava e questa schiettezza poi alla fine lo ha fatto amare da tutti. Io lo conosco dal 2006, quindi sono quasi vent'anni, l'ho conosciuto per motivi strettamente legati alla mia professione e poi il rapporto si è trasformato dal rapporto professionale al rapporto puramente umano. Un rapporto umano da amico vero e da amico caro e io ho scritto solo due righe dicendo: mi mancherà non fare più la chiacchierata con te, perché lui, io ricordo sempre quando arrivava al Comune “un secondo ti devo dire una parola”, io già sapevo che la mia giornata era finita, perché si chiudeva la porta e mi teneva tre ore e mezzo. Però lo faceva sempre col cuore e io avevo piacere di ascoltarlo. Credo che Orazio mancherà a questo Consiglio comunale, così come credo che mancherà alla comunità misterbianchese, perché poi, alla fine era uno che le sue battaglie le portava avanti, per difendere, per rappresentare il suo pezzo di territorio, che era Serra, ma anche poi per estendere le battaglie a tutta la comunità. E' stato assessore, è stato consigliere comunale più volte, quindi è uno che ha avuto sempre contezza dei procedimenti amministrativi e conoscenza delle norme che regolavano il Consiglio comunale. Pur, ripeto, nella sua “follia umana”, no Benedetto, che aveva questa cosa, lui però alla fine arrivava sempre al succo del discorso e ti faceva sempre capire quello che voleva dire. Mi piaceva semplicemente ricordare questo, potrei raccontare 1.000 aneddoti e potere scrivere un libro, come penso ognuno di noi qui dentro su Orazio, ma preferisco conservarli nel mio cuore e ricordarlo insieme a voi stasera in questo modo, grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, funzionari, Segretario, vigili urbani e cittadini che ci seguono dall'aula e da internet. Iniziare il Consiglio comunale con il ricordo del Consigliere Panepinto, rende molto, molto difficile l'inizio di questa seduta, perché Orazio stava male da diverso tempo, ma tutti quanti chiaramente riconoscevamo in lui una forza fuori dal normale e speravamo veramente che riuscisse a vincere questa battaglia. Io lo voglio ricordare in quest'aula con il commiato che ho voluto scrivere sui social, che in realtà sono le parole penso più adatte che possono esprimere il rapporto che ho avuto con il consigliere Panepinto. Io ho conosciuto Orazio nella mia prima esperienza da consigliere comunale, quasi 15 anni fa e negli anni non è cambiato affatto, un personaggio pazzesco, un uomo di mondo che con i suoi racconti di una vita, di una vita sempre su di giri, ci teneva inchiodati ad ascoltarlo come se fossimo in un film d'avventura. Una delle ultime volte che lo abbiamo visto in presenza in Comune, ci raccontava di un suo desiderio, che era quello di riuscire a festeggiare il suo settantesimo compleanno con una grande festa e quel giorno in tanti consiglieri comunali abbiamo festeggiato con lui a casa sua. Se ne va il mio compagno di banco in Consiglio, il collega

consigliere fuori dalle regole indisciplinato, irriverente e attento alle istanze del territorio e della propria gente, un politico d'altri tempi da Prima Repubblica, lui era un socialista e lo diceva sempre, politicamente distanti ma la stima reciproca andava oltre; buon viaggio Orazio e questa volta sarà senza la ruota di scorta del Vitara”.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: “Grazie signor Presidente, signori assessori, Colleghi Consiglieri, funzionari, pubblico presente e chi ci ascolta. Presidente, ci ritroviamo purtroppo per l'ennesima volta a parlare anche stavolta di un amico che non c'è più, è stato un inizio di consiliatura brutto per tutti gli amici che ci hanno lasciato e la persona che scherzava su questo, che esorcizzava più di tutti, che faceva battute proprio sulle tante persone che ci hanno lasciato, era proprio Orazio. Che dire di Orazio: Orazio una figura istituzionale di questa Città e del suo quartiere, una persona legatissima alla sua zona, una persona che è diventato anche Assessore dell'intera comunità e non solo Consigliere, presente in differenti consiliature, da sempre candidato a disposizione del suo territorio e della sua comunità evangelica, ricordiamo le battaglie per la Chiesa evangelica che Orazio da sempre faceva, oltre che per il suo territorio e la sua zona. Un consigliere che scherzava sempre, ricordiamo tante volte il Presidente dire, Orazio aspetta farci parlare, battute, battutacce e non mancava un soprannome per nessuno, mi guardava, “Parrino”, aspetta Orazio, non mancava un soprannome per nessuno, ma con quella irriverenza, con quella risata a tal punto che, se vi ricordate tutti cari colleghi consiglieri, ricordo alcune Commissioni nella quarta, in cui Orazio ci spiegava, ci raccontava, ci faceva capire cosa vuol dire essere consigliere comunale, che rispetto delle regole si deve avere, che rispetto si deve avere del ruolo del Consiglio che rappresenta l'intera comunità, e guardate che Orazio ce l'ha spiegato e ce l'ha raccontato 1.000 volte addirittura rinunciando all'inizio di questo Consiglio al ruolo di Vicepresidente, perché non c'era stato un dibattito, una discussione fra maggioranza e opposizione. Quindi è una persona che più di una volta ci ha detto, perché noi siamo qui ad essere consiglieri e questo, se permettete è il ricordo più importante, al di fuori delle battute, al di fuori dell'equivalenza di ciò che Orazio ci ha lasciato, il senso istituzionale dell'essere qui a lavorare per la comunità e Orazio ce l'ha insegnato, ciao Orazio”

Alle ore 20:29 entra la Consiglieria Bonaccorso E.V., per cui i consiglieri in aula sono n. 21

Chiede di intervenire il consigliere Calogero E.M.: “Grazie Presidente, un saluto a tutti i presenti in aula. Ci sarebbero tantissime cose da dire su Orazio Panepinto, persona che abbiamo tutti conosciuto in tutte le sue sfaccettature, che poi era l'Orazio irriverente, l'Orazio scherzoso, l'Orazio vulcanico, se vogliamo, quando aveva da dire, da esternare tutte le sue motivazioni su tutto quello che faceva. Ho conosciuto Orazio nel 2004, abbiamo con lui condiviso tantissime battaglie, campagna elettorale, abbiamo fatto tanti percorsi politici insieme fino all'ultimo che lo ha visto candidato nella mia lista. Orazio con tutte le sue sfaccettature, appunto, ma quando diceva una cosa, quando stringeva la mano, era un atto scritto, non non c'era niente che poteva fare cambiare idea e portava fino all'ultimo il suo impegno, e così ha fatto fino appunto agli ultimissimi giorni della sua vita. Ci siamo sempre confrontati, ci siamo sempre cercati e non mancavano mai i momenti di confronto importante. Fino a qualche giorno fa mi ha voluto incontrare proprio per parlare di tante cose, lo ricorderò sempre con grandissimo affetto e come una delle persone veramente più leali e corrette che abbia mai conosciuto. Quindi ci sarebbero tantissime altre cose da poter dire su Orazio; a lui rivolgo il mio ciao per l'ultima volta”.

Chiede di intervenire l'Ass.re Licciardello A.: “Signor Presidente, colleghi consiglieri, perché resto sempre un Consigliere, anche se faccio l'assessore, colleghi consiglieri, pubblico in aula e pubblico che ci ascolta da casa. Io Orazio lo conoscevo dal 1982, quando noi eravamo nel Partito Socialista assieme, è una vita che conosco Orazio, su di lui sono state dette parecchie cose, ma con Orazio c'era un rapporto fraterno, anche se ci siamo trovati in certe circostanze in parti diverse, ma era un vero socialista, io mi ricordo che era il segretario della sezione “Turati” e io andavo a trovarlo per discutere quando c'erano campagne elettorali da fare, perché eravamo nello stesso gruppo. Da lui si apprendeva molto, perché lui aveva questo spirito che è stato spiegato in questo Consiglio comunale, che le cose parevano banali, ma poi in effettivamente si riusciva ad apprendere un qualcosa in più. Fino all'ultimo mi ha chiamato per quanto riguarda il suo quartiere, Piazza Motta, quando facciamo questa piazza, se perdeva un qualcosa nel quartiere mi chiamava. Io non mi prolungo più e questa cosa mi ha molto amareggiato, è stato un gladiatore, perché guardate non l'aveva da un anno o due anni questo male, ma lo aveva già da 15 anni, ma anche più, ha lottato con tutte le sue forze, poi, purtroppo, questo è il male del secolo che non possiamo fare niente, comunque Orazio: ciao e da lassù guardarci bene e se sbagliamo tiraci le orecchie”.

Chiede di intervenire l'Ass.re Vazzano T.A.: “Grazie Presidente, senza essere ridondante, ripetere le stesse cose, ma ci tenevo brevemente a salutare Orazio, che, più che Consigliere era una persona che consigliava, appunto tutti, era il più anziano, ma non per quello, diciamo, faceva valere la sua figura di

veterano, anzi ci guidava verso la retta via, perché molti di noi siamo alla prima esperienza. Io ero consigliere fino a qualche mese fa e il suo apporto è stato fondamentale per me, lui mi chiamava sapete la mia passione calcistica, il fatto che faccio l'arbitro mi chiamava "friscaletto" ogni volta che mi vedeva, mi diceva questo "Pairetto" mi chiamava, perché è un arbitro in attività dice che gli assomiglio, magari assomigliassi a lui, significa che sarei in serie A, ma questo è un altro discorso. Quindi di Orazio mi piace ricordare la sua goliardia, il suo essere spesso probabilmente sopra le righe, ma che spesso raccontava quella realtà, quella genuinità, quell'essere puro, quell'essere senza veli, quell'essere una persona assolutamente trasparente, una persona che ci ha lasciato tanto, ci mancherà la sua presenza in Consiglio. Spesso il Presidente Ceglie lo richiamava, ma sempre con quel sorriso e quindi sono certo che la figura di Orazio mancherà, sarà un arduo compito, quello dell'ormai prossimo consigliere Mario Di Mauro, a cui faccio i miei auguri già adesso, e andare a sostituire l'esperienza che Orazio ha lasciato in questo Consiglio comunale e a tutta la comunità di Misterbianco; e guai a chi gli toccava "Serra", guai a chi gli toccava "Serra, Piazza Motta", in particolar modo quel chioschetto che era il chiosco, non mi ricordo il nome, non facciamo nomi, ma guai chi gli toccava Serra e quindi questo mi premeva ricordarlo caro Orazio, dal tuo "friscaletto" non ti dimenticherò mai, grazie.

Chiede di intervenire il Vice Sindaco Tirendi S.: "buonasera a tutti, buonasera Consiglieri Presidente, a chi ci segue dalla sala e a chi ci segue dalla diretta. Io voglio portare solamente dei saluti a nome dell'Amministrazione, del Sindaco, per quanto riguarda Orazio, chi mi ha preceduto ha parlato bene di Orazio, quindi non voglio ripetermi su quanto detto. Io ho conosciuto Orazio in questa legislatura, dal 2021. Lo conoscevo da prima, ma in questi tre anni ho avuto modo di stare di più a contatto, quindi di conoscere di più a fondo diciamo il suo carattere, anche il suo modo di fare. Cosa posso dire su Orazio, Orazio era una persona battagliera, si batteva per il suo territorio, ma si batteva per l'intera comunità di Misterbianco, non solo per il suo territorio, era con i suoi modi veramente, come è stato detto in precedenza, a volte rozzi, ma si batteva. Voglio precisare, non era un Consigliere, un soggetto politico che si batteva solamente per la sua Serra, ma si batteva per tutto il territorio. Per l'ultimo, è vero, diciamo, ci ha dato delle indicazioni, a volte mi chiamava in Commissione o quando lui aveva qualche momento libero, mi dava delle indicazioni e dei suggerimenti su come fare, data la sua esperienza ventennale sia come Assessore, ma anche come Consigliere di questa città, mi dava alcuni consigli. Io voglio solo ricordare Orazio a tutta Misterbianco, alla Città di Misterbianco, che Orazio si è battuto, mi dispiace che purtroppo non potrà essere presente, ma una delle sue battaglie con questa Amministrazione è stato ed è il parcheggio di via Svevia. Purtroppo Orazio ci ha lasciati prima che venissero consegnati i lavori, ma è già stato appaltato e in onore di Orazio, diciamo, imminente inizieranno i lavori su via Svevia, anche nel suo ricordo, c'è la sua, diciamo, forzatura e la sua mano, ciao Orazio".

Chiede di intervenire la consigliera Santangelo C.: "buonasera Presidente, colleghi consiglieri, funzionari, assessori, pubblico in sala, forze dell'ordine e chi ci segue da casa. Come diceva il Vicesindaco, è inutile ripetere ciò che è stato detto, era un bravissimo politico, ma io l'ho conosciuto nell'ambito umano, Orazio faceva parte della IV Commissione ed io sono l'unica donna a far parte della IV Commissione. Lo voglio ricordare con la parola che, quando entravo da quella porta, mi diceva "ciao nica, come stai", mi porto un grande rimorso dentro, perché io negli ultimi mesi ho avuto tantissimi problemi con mio padre, che purtroppo è venuto a mancare con lo stesso male, e mi ha mandato a chiamare con il presidente Gianfranco Nicotra dicendo perché Clarissa non è venuta? Lui, purtroppo non ha saputo di tutto quello che mi è successo in questi mesi e io non sono riuscita ad andarci per un motivo o per un altro, non riuscivo e mi porto questa cosa dentro, ma gli voglio un bene dell'anima, mi voleva veramente bene, mi ha dato 1.000 consigli. Il suo modo di fare, possibilmente a volte era anche sbagliato, ma lo voglio ricordare così, perdonatemi la parola, Presidente, ma sono sicura che, dopo aver parlato tutti, credo che lui, adesso, dopo tutto, questo tempo avrebbe detto "Presidente chi aspetti a fare, cominciamo stu cunsigghiu", lo voglio ricordare così, questo era Orazio, ciao Orazio".

Chiede di intervenire l'ass.re Pignataro P.: "Grazie Presidente, sarò estremamente rapido. Tutti i consiglieri, gli assessori e il vicesindaco hanno detto tutte cose bellissime su Orazio e lodevoli. Io l'ho avuto come consigliere comunale in una consiliatura dove eravamo in maggioranza assieme e vi posso dire che è stato sempre così, da quando l'ho conosciuto fino all'ultimo momento. Quindi un uomo veramente con gli attributi, non vi dico l'epiteto che lui usava nei miei confronti, perché non lo posso dire pubblicamente, ma perché lui amava sempre scherzare e all'ultimo, io l'ho sentito qualche settimana prima e mi disse: Piero il leone dice non ce la farà più e da lì ho capito che aveva finito di lottare, ciao Orazio".

Il Presidente, ringrazio tutti gli intervenuti. A questo punto iniziamo prima con la proposta di surroga; Spiego un po' l'ordine dei lavori, la proposta, il giuramento del Consigliere, l'esame delle condizioni di eleggibilità e l'esame delle eventuali situazioni di incompatibilità; sono quattro punti diversi,

ma è chiaramente la stessa cosa. Dopodiché faremo le comunicazioni, già qualche Consigliere mi ha detto che deve fare comunicazioni. Quindi iniziamo dalla proposta di deliberazione di Consiglio comunale numero 70 del 10/10/2024 - Surroga del consigliere comunale è deceduto Panepinto Orazio. In questo caso il Consiglio comunale prende solamente atto della surroga, se c'è qualche Consigliere che deve dire qualcosa o vuole intervenire, può farlo perché chiaramente è un punto all'ordine del giorno, altrimenti ne prende atto il Consiglio all'unanimità. Ne prende atto il Consiglio all'unanimità.

Il presidente invita, infine, il Consiglio comunale a prendere atto della convalida del consigliere Di Mauro Mario e, pertanto, sottopone a votazione, per alzata di mano palese, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 21 voti favorevoli (*Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i superiori interventi;
Visto l'esito delle votazioni;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamata la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 70 del 10/10/2024 concernente: "Surroga del consigliere comunale deceduto Panepinto Orazio".

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 70 del 10/10/2024 concernente: "Surroga del consigliere comunale deceduto Panepinto Orazio", provvedendo alla contestuale nomina e convalida del nuovo consigliere comunale sig. Di Mauro Mario.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Percipalle Giusi Letizia

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo